

Comune di Pogliano Milanese

Provincia di Milano

**REGOLAMENTO COMUNALE
DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

Approvato con Deliberazione C.C. n. 5 del 01/02/2011

Pubblicato all'Albo Pretorio dal 17/02/2011 al 04/03/2011

Divenuto esecutivo il 27/02/2011

Ripubblicato dal 07/03/2011 al 22/03/2011

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità del Regolamento

Art. 2 – Definizione

Art. 3 – Soggetti autorizzati

Art. 4 – Tipologie

Art. 5 – Esclusioni

Art. 6 – Gestione amministrativa e contabile

Art. 7 – Accesso agli atti

Art. 8 – Entrata in vigore

Allegato A – Modulo richiesta spese di rappresentanza

Articolo 1

Finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione comunale di spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.
2. Allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata promozione della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza per far conoscere ed apprezzare la propria attività istituzionale, il Comune assume a carico del bilancio gli oneri derivanti da obblighi di relazione e da doveri di ospitalità, in particolare in occasione di:
 - a) Visite di personalità o delegazioni italiane o straniere;
 - b) Inaugurazioni di opere pubbliche;
 - c) Cerimonie e ricorrenze pubbliche.

Articolo 2

Definizione

1. Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali. Esse sono finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

Articolo 3

Soggetti autorizzati

1. I soggetti autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente, i seguenti soggetti:
 - Il Sindaco;
 - Il Vice Sindaco.
2. Possono inoltre disporre spese di rappresentanza per conto dell'Ente, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale.

Articolo 4

Tipologie

1. Nell'ambito della definizione di cui al precedente articolo 2, sono considerate spese di rappresentanza quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione:
 - a) ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e soggetti a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori, comprese le spese di viaggio ed escluse quelle di carattere meramente personale;
 - b) offerta di generi di conforto a ospiti ricevuti dal Sindaco che siano investiti di cariche pubbliche o soggetti a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;

- c) colazioni di lavoro e consumazioni varie, giustificati con motivazioni di interesse pubblico con ospiti che rivestono le qualifiche dei punti precedenti. Ad essi sono equiparati gli autisti di rappresentanza;
- d) offerte di doni ed omaggi a favore dei soggetti individuati nei punti precedenti o in occasione di visite effettuate dal Sindaco;
- e) conferenze stampa indette, sempre per fini istituzionali, dal Sindaco;
- f) inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, affitto locali ed addobbi, attrezzature e impianti vari, servizi fotografici e di stampa, rinfreschi, ecc., in occasione di cerimonie, di inaugurazioni o manifestazioni promosse dall'Ente, alle quali partecipino personalità o autorità estranee all'ente, sempre che le spese stesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;
- g) onoranze funebri (omaggi floreali, necrologici, telegrammi, presenza del Gonfalone, ecc.), in occasione del decesso di personalità di rilievo estranee all'Ente, di Amministratori in carica o ex Amministratori, loro parenti o affini, dipendenti in servizio o loro parenti e/o affini, ex dipendenti;
- h) onoranze commemorative ai Caduti in occasione di determinate ricorrenze;
- i) forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ecc.), quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra Organi del Comune ed Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiani o stranieri), in visita all'Ente, oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del medesimo Ente;
- j) organizzazione di convegni, tavole rotonde o simili, in quanto sostanzialmente riferibili ai fini istituzionali dell'Ente e dirette ad assicurare il normale ed adeguato esito di dette iniziative, comprese eventuali spese per colazioni, rinfreschi, ospitalità per gli ospiti partecipanti (relatori o conduttori), rappresentanti della stampa, della Radio e TV, escluse le spese di carattere personale;
- k) forme di ristoro (colazioni, pranzi, cene) finalizzate alla prosecuzione dei lavori in normale orario, in occasione di riunioni con soggetti esclusivamente esterni all'Amministrazione e non aventi specifico incarico retribuito dall'Ente;
- l) targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo solo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionali e che si svolgono sul territorio comunale;
- m) manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnati da piccoli doni (libri, penne, ecc.) in occasione di eventi particolari quali, matrimoni civili, o eventi di particolare importanza (es. festività natalizie, attribuzione della cittadinanza a favore di residenti, nuovi nati, promozioni, riconoscimenti particolari a cittadini anche da altri enti, ecc.) nei confronti dei soggetti estranei all'Amministrazione Comunale di cui il precedente punto a), oppure di altre personalità di rilievo sul territorio comunale;
- n) le spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute dal Sindaco, dal Vice Sindaco, dagli Assessori, dai Consiglieri Comunali appositamente delegati da quest'ultimo per la partecipazione ad iniziative di particolare importanza (cerimonie, incontri commemorazioni, ecc.), escluse le spese per l'effettuazione di trasferte obbligatorie per legge o rientranti nella normale attività istituzionale (partecipazione ad assemblee di enti partecipati, incontri di lavoro presso Regione, Provincia, ecc.), che sono invece considerati ordinari oneri di funzionamento degli Organi di Governo.

Articolo 5 Esclusioni

1. Non costituiscono spese di rappresentanza le spese non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente art. 2.
2. In particolare, non rientrano fra le spese di rappresentanza:
 - a) le spese erogate in occasione e nell'ambito di normali rapporti istituzionali a favore di soggetti che non sono rappresentativi degli organi di appartenenza, ancorché estranei all'Ente, quali colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuati da Amministratori e dipendenti dell'Ente in occasione dello svolgimento della normale attività di istituto (riunioni, commissioni, ecc.);
 - b) le spese prive di funzioni rappresentative verso l'esterno, quali omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad Amministratori e dipendenti del Comune;
 - c) le spese relative a compiti eccedenti il ruolo assegnato al Comune dal vigente ordinamento, quali oblazioni, sussidi, atti di beneficenza.

Articolo 6 Gestione amministrativa e contabile

1. Lo stanziamento per spese di rappresentanza, compatibilmente con le disposizioni normative in materia, viene determinato annualmente dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione in apposito allegato che può contenere il programma delle spese di rappresentanza da sostenere nel corso dell'anno, perlomeno con riferimento a quelle ricorrenti, oltre alla possibilità di indicare la spesa massima ammissibile per singolo evento, ovvero per singola tipologia di costo (es. addobbi).
2. Le spese di rappresentanza espressamente previste nel programma di cui al punto precedente sono assegnate nel PEG al Responsabile di Area ivi individuato.
3. Le spese di rappresentanza autorizzate dagli stanziamenti di bilancio, ma non inserite nella programmazione annuale di cui al punto 1 sono effettuate con le seguenti modalità:
 - a) se di importo inferiore al limite massimo previsto per le anticipazioni economiche, vengono liquidate dal Responsabile di Area competente mediante compilazione di buono economico e pagate dal Servizio Ragioneria previa presentazione di una dichiarazione del soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta (da redigersi sul modulo allegato), con unita la relativa documentazione;
 - b) se di importo superiore al limite massimo previsto per le anticipazioni economiche, vengono impegnate dal Responsabile di Area competente mediante adozione di determinazione a cui deve essere unita la dichiarazione di cui al precedente punto a), e successivamente liquidate dal medesimo Responsabile e pagate dal Servizio Ragioneria previa presentazione della relativa documentazione giustificativa;
 - c) se di importo complessivamente superiore ad €. 500,00.- (cinquecento) per singola manifestazione o evento, vengono autorizzate con deliberazione della Giunta Comunale e successivamente impegnate e liquidate dal Responsabile di Area competente e pagate dal Servizio Ragioneria, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa.

4. Non è ammesso, per nessun motivo, frazionare le spese di rappresentanza allo scopo di renderle pagabili con procedure e provvedimenti diversi da quelli che sarebbero altrimenti previste alle precedenti lettere a), b) e c).
5. Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio ed i Responsabili di Area competenti rispondono per gli atti da essi adottati della congruità dell'importo delle spese di rappresentanza in rapporto all'importanza dei singoli eventi per le quali le stesse sono state sostenute.
6. Nei provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese di rappresentanza (deliberazioni, determinazioni, ordini di liquidazione ed anticipazioni economiche) devono essere sempre espressamente richiamati gli articoli ed i commi del presente regolamento in base ai quali viene legittimata la spesa da autorizzare.
7. Qualora la spesa di rappresentanza si estrinsechi nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste dal Regolamento per la disciplina dei contratti, dei lavori in economia, dell'approvvigionamento di beni e servizi e di contabilità.
8. I provvedimenti che comportano spese superiori ad €. 5.000,00.=, devono essere inviate alla Sezione di controllo della Corte dei Conti.
9. Il Servizio Ragioneria fornisce alla Giunta e al Consiglio un rendiconto consuntivo annuale delle spese di rappresentanza impegnate, suddivise sia per categoria che per specifica iniziativa, in concomitanza con la presentazione dello schema di rendiconto della gestione. Il medesimo *report* è pubblicato sulla rete civica e per estratto sul primo numero successivo del periodico comunale.

Articolo 7 **Accesso agli atti**

1. Tutti i documenti amministrativi relativi all'effettuazione delle spese disciplinate dal presente Regolamento sono pubblici, e qualunque cittadino può accedere agli stessi attraverso la visione e l'estrazione di copia degli atti e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza dei dati personali relativi ai terzi.
2. I Consiglieri Comunali hanno diritto ad accedere a tutti i documenti e le informazioni relative alle spese disciplinate dal presente Regolamento, senza alcun limite, salvo il dovere di mantenere il segreto nei casi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Articolo 8 **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.
2. Dopo l'esecutività della deliberazione il regolamento è pubblicato all'albo Comunale per ulteriori 15 (quindici) giorni.
3. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme regolamentari con esso incompatibili.

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

RICHIESTA SPESE DI RAPPRESENTANZA

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ del Comune di Pogliano Milanese, visto il vigente Regolamento delle Spese di Rappresentanza e sotto la propria responsabilità

CHIEDE

l'effettuazione della/e seguente/i spesa/e di rappresentanza:

da sostenere per il seguente incontro/cerimonia/ricorrenza:

Pogliano Milanese, _____

FIRMA
